



## Provincia di Biella

### Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

### Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **777** del **30/05/2025**

Oggetto: Installazione IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi A2A Ambiente S.p.A., ubicata in Comune di Cavaglià (BI), Via della Mandria, Loc. Gerbido – Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Dirigente / Responsabile P.O. Graziano Stevanin

Responsabile del Procedimento Graziano Stevanin

### Il Dirigente/Responsabile

Impresa:	A2A Ambiente S.p.A.				
Sede Legale:	Via Lamarmora n. 230	Comune:	Brescia	Cap:	25124
Sede Operativa:	Via della Mandria Loc. Gerbido	Comune:	Cavaglià	Cap:	13881
Codice fiscale:	01255650168	P.IVA:	01066840180	Cod. SIRA:	1663
Telefono:	0161 9690506	PEC:	piemonte.ambiente@pec.a2a.eu		

La "A2A Ambiente" S.p.A., con sede legale in Brescia, Via Lamarmora n. 230, è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al "Titolo III-bis" della "Parte II" del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per la gestione dell'installazione IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Cavaglià (BI) regione Gerbido, per l'attività IPPC 5.4: *discariche che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.*

La predetta A.I.A. fu originariamente rilasciata alla "Cavaglià" S.p.A. dalla Provincia di Biella con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 04/01/2005 con la quale fu approvato il Piano di adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 36/2003 della suddetta discarica per rifiuti non pericolosi; successivamente l'A.I.A. venne aggiornata con i provvedimenti di modifica e rinnovo di seguito elencati.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 2491 del 28/06/2005 l'A.I.A. fu aggiornata relativamente alla modifica non sostanziale consistente nella sostituzione del previsto manufatto in terre rinforzate con un setto di separazione impermeabilizzato da realizzarsi con rifiuti bioessiccati, oltre che all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti da servizi igienici.
- Con le Determinazioni Dirigenziali n. 3498 del 09/09/2005 e n. 5086 del 30/12/2005 l'A.I.A fu aggiornata relativamente alle modifiche intervenute nella gestione delle acque meteoriche, a seguito dell'autorizzazione allo scarico in rete fognaria rilasciata dal gestore del servizio idrico

integrato “Comuni Riuniti - Società di Gestione di Servizi Comunali” S.r.l. Netro (BI) n. 002/06 del 14/07/2005.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 2639 del 02/08/2007 fu espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di rimodellamento e chiusura che prevedeva la realizzazione di un soprizzo per una volumetria aggiuntiva di 225000 m<sup>3</sup> e contestualmente fu autorizzata la modifica sostanziale dell'impianto.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1375 del 19/05/2009 l'A.I.A. fu aggiornata per modifica non sostanziale, con classificazione della discarica, ai sensi dell'art 7, comma 1, lettera c) del D.M. 03 Agosto 2005, nella sottocategoria di “discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas”.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2040 del 14/07/2009 venne operata la voltura dell'A.I.A. a beneficio della “Cavaglià” S.r.l.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2576 del 04/09/2009 venne operata la voltura dell'A.I.A. a beneficio della “Ecodeco” S.r.l.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 877 del 02/04/2010 l'A.I.A. fu aggiornata con approvazione del “Piano di Sorveglianza e Controllo” (versione Febbraio 2010).
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2424 del 22/09/2011 l'A.I.A. fu aggiornata con approvazione del “Piano di Sorveglianza e Controllo” (versione Marzo 2011) e integrazione dell'elenco dei rifiuti conferibili all'impianto.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1871 del 27/07/2012 l'A.I.A. fu rinnovata per 6 anni a beneficio della “Ecodeco” S.r.l., in possesso di certificazione “ISO 14001”.
- Con provvedimento S.U.A.P. del Comune di Cavaglià prot. 6346 del 08/11/2013 - che prendeva atto della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 1872 del 31/10/2013 - venne operata la voltura dell'A.I.A. a beneficio della “A2A Ambiente” S.r.l.
- Con provvedimento S.U.A.P. del Comune di Cavaglià prot. 2128 del 07/04/2014 - che prendeva atto della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 335 del 07/03/2014 - venne operata la voltura dell'A.I.A. a beneficio della “A2A Ambiente” S.p.A.
- Con provvedimento S.U.A.P. del Comune di Cavaglià prot. 2838 del 06/05/2014 - che prendeva atto della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 671 del 02/05/2014 - l'A.I.A. fu aggiornata con integrazione dell'elenco dei rifiuti conferibili all'impianto.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1048 del 31/07/2015 l'A.I.A. fu aggiornata a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 46/2014 al Titolo III – bis della Parte II del D. Lgs. 152/06, in virtù delle quali la sua validità per i soggetti in possesso di certificazione ISO 14001 era estesa per 12 anni dalla data di rilascio - e quindi sino al 02/08/2024 (fatta salva la necessità di riesame, con valenza di rinnovo, nel termine di 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle B.A.T. riferite all'attività principale).

Il conferimento dei rifiuti presso la discarica in oggetto è cessato definitivamente nell'anno 2017.

Questa amministrazione, con nota prot. n. 11094 del 17/05/2024, ha assentito alla modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicata dalla “A2A Ambiente” S.p.A. in data 25/03/2024 e riguardante la variazione della stratigrafia costruttiva della copertura definitiva della discarica (analogo a quella già approvata per l'attigua discarica “A.S.R.A.B.” S.p.A.), oltre alla implementazione/manutenzione delle rete di aspirazione esistente del biogas e di intercettazione del percolato.

Con nota prot. n. 16033 del 17/07/2024 questa amministrazione ha comunicato alla “A2A Ambiente” S.p.A. l'avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la suddetta installazione IPPC, come previsto dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, provvedendo ad assegnare al Gestore un termine pari a 180 giorni per la presentazione degli elaborati progettuali necessari allo svolgimento di tale istruttoria.

La "A2A Ambiente" S.p.A., in data 09/01/2025, con nota acquisita al protocollo della Provincia di Biella n. 472, ha fatto pervenire la documentazione progettuale richiesta.

Questa amministrazione ha provveduto alla pubblicazione per 30 giorni, dal 15/01/2025 sino al 14/02/2025, sul proprio sito web della documentazione progettuale ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 29-quater comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Durante la fase di pubblicazione dell'avviso predetto, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Questa amministrazione, con nota prot. n. 3644 del 20/02/2025 ha indetto una Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art.14-ter della L. 241/90, fissandone la prima seduta per il giorno 13 marzo 2025, allo scopo di valutare gli elaborati presentati ai fini del riesame dell'A.I.A. e nell'ipotesi in cui la documentazione trasmessa fosse giudicata idonea, di raccogliere il parere conclusivo da parte degli Enti competenti.

La seduta della Conferenza dei Servizi del 13/03/2025 ha permesso di concludere il procedimento istruttorio per il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale in oggetto attraverso la collazione dei pareri dei soggetti intervenuti. Le risultanze dell'istruttoria sono documentate nel verbale della seduta medesima. In esito alla seduta stessa i soggetti istituzionali che vi hanno preso parte hanno espresso le seguenti posizioni conclusive:

<b>Soggetti Istituzionali CONVOCATI</b>	<b>Presente/ Assente</b>	<b>Tenore parere circa il riesame dell'AIA</b>
Provincia di Biella	Presente	Parere favorevole con le prescrizioni emerse durante l'istruttoria.
A.R.P.A. Dip.to Piemonte Nord-Est sede di Biella	Presente	Ai sensi del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., non esprime formalmente parere ma fornisce alla Provincia il proprio contributo tecnico. Il contributo tecnico del Dipartimento è confluito nel parere del Comitato Tecnico per i Problemi dell'Ambiente della Provincia di Biella (dei quali il Dipartimento A.R.P.A. Piemonte Sede di Biella è componente permanente) contenuto nel verbale della riunioni del 18/02/2025.
A.S.L. BI Dip.to Prev.ne S.I.S.P. Biella	Presente	Parere favorevole con le prescrizioni emerse durante l'istruttoria.
Comune di Cavaglia	Presente	Parere favorevole
Co.S.R.A.B.	Assente	Parere favorevole acquisito ai sensi art. 14-ter comma 7 L. 241/90 e ss.mm.ii.
Cordar S.p.A. Biella Servizi	Presente	Parere favorevole

#### CONSEQUENTEMENTE

Alla luce delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta conclusiva del 13/03/2025 (così come si evince dal Verbale relativo), contenute nella tabella di sintesi qui sopra riportata, si procede ad operare – in osservanza al dettato dell'art. 14-ter L. 241/90 e ss.mm.ii. citata - la valutazione delle specifiche risultanze della Conferenza, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse nel corso della seduta medesima e della predetta nota nota Cordar S.p.A. Biella Servizi, come segue:

- **Provincia di Biella:** parere favorevole con prescrizioni;
- **A.S.L. BI Dip.to Prev.ne S.I.S.P. Biella:** parere favorevole con prescrizioni;
- **Comune di Cavaglià:** parere favorevole;
- **Co.S.R.A.B.:** assente alla seduta; parere favorevole acquisito ai sensi art. 14-ter comma 7 L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- **Cordar S.p.A. Biella Servizi:** parere favorevole.

Poiché l'istanza in oggetto risulta approvata all'unanimità della Conferenza dei Servizi, la presente determinazione è da ritenersi immediatamente efficace secondo quanto disposto dall'art. 14-quater comma 3 della L. 241/90.

Preso atto dei verbali:

- della Conferenza dei Servizi Istruttoria Provinciale, riunitasi il 13/03/2025, contenenti le valutazioni e le proposte di prescrizioni tecniche in ordine al progetto;
- della seduta del Comitato Tecnico per i Problemi Ambientali riunitosi il 18/02/2025.

Con il presente provvedimento verrà rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, che sostituisce i seguenti titoli:

- autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche (servizi igienici) mediante pozzo perdente secondo quanto disposto dal D. Lgs. 152/06.

Si precisa che l'Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di cui al D.P.G.R. 1/R/2006 e ss.mm.ii. è già stata formalizzata da Cordar S.p.A. Biella Servizi con la nota prot. n. 2334 del 10/05/2022 ad oggetto "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne (P.P.G.) ai sensi del D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i.- Approvazione P.P.G. A.S.R.A.B. S.p.A. – Località Gerbido – 18881 Cavaglià", in quanto il piano di gestione delle acque meteoriche approvato è unico per le due discariche "A.S.R.A.B." S.p.A. e "A2A Ambiente" S.p.A., e che con la medesima nota è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria Cordar S.p.A. Biella Servizi ai sensi del D. Lgs. 152/06, secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1/R del 20/02/06, modificato con Regolamento Regionale n. 7/R del 02/08/06 e Regolamento Regionale n. 13/R del 04/12/06.

La seduta della Conferenza dei Servizi del 13/03/2025, conclusiva del procedimento istruttorio, ha visto l'approvazione unanime della documentazione presentata, sebbene condizionata al rispetto, da parte del richiedente delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

1. Nel rimodellamento della superficie sommitale con lo strato di regolarizzazione dovranno essere garantite pendenze che permettano il corretto deflusso delle acque meteoriche ed evitino la formazione di avvallamenti nelle aree centrali della discarica. In caso di formazione di avvallamenti dovuti a cedimenti differenziali, dovrà essere ripristinata la morfologia originale.
2. Per la posa dei diversi strati del pacchetto di copertura si dovrà tenere conto della necessità di raccordarli alla copertura definitiva dell'attigua discarica autorizzata in capo alla "A.S.R.A.B." S.p.A.
3. Al fine di acquisire gli elementi necessari per le verifiche previste dall'art. 12 del D. Lgs. 36/2003 (procedura di chiusura), dovrà essere data comunicazione con preavviso di almeno 10 giorni alla Provincia di Biella, all'ARPA, all'ASL di Biella ed al Comune di Cavaglià, dell'avvio delle operazioni di chiusura della discarica.
4. La rispondenza tra gli interventi di chiusura realizzati con quelli progettuali approvati e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione dovrà essere certificata da un collaudatore in

corso d'opera. Il nominativo del collaudatore dovrà essere comunicato alla Provincia, all'ARPA ed al Comune di Cavaglià prima dell'inizio delle operazioni.

5. Dovrà essere predisposta una relazione di collaudo che dovrà fare riferimento a:
  - Verifica topografica della quota della superficie rimodellata con strato di regolarizzazione prima della posa del pacchetto di copertura finale;
  - Verifiche effettuate in accettazione presso il cantiere sull'idoneità dei materiali da impiegare nel pacchetto di copertura finale: materiale argilloso, materiale ghiaioso dello strato di drenaggio biogas, TNT, geomembrane HDPE, geocompositi drenanti, geostuoia;
  - Verifica topografica della quota prima e dopo la posa dello strato di materiale argilloso;
  - Una prova di permeabilità in situ sullo strato di 50 cm di argilla da impiegarsi nel pacchetto di copertura finale, mediante infiltrometri o permeametri tipo Boutwell, o altre metodiche che garantiscano risultati equivalenti o superiori;
  - Collaudo saldature geomembrane HDPE;
  - Verifica topografica della quota prima e dopo la posa dello strato di terreno vegetale;
6. Al termine delle operazioni di chiusura dovrà essere trasmesso un certificato di collaudo definitivo dell'intervento di chiusura alla Provincia di Biella, all'ARPA e al Comune di Cavaglià.
7. Le analisi chimiche per la ricerca delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS/PFOA) nel percolato saranno eseguite con frequenza annuale nella fase di gestione operativa, secondo le metodiche analitiche ad oggi disponibili.
8. I dati di monitoraggio delle matrici ambientali (esiti analisi chimiche, livelli piezometrici, rilievi biogas) dovranno essere trasmessi agli enti anche in formato editabile (csv / xls).

Con riferimento alla prescrizioni n. 3 e 4 si dà atto che la "A2A Ambiente" S.p.A. con nota del 21/03/2025 (prot. Provincia di Biella n. 5933) ha comunicato l'inizio delle attività di realizzazione della copertura definitiva della discarica, a partire dal 31/03/2025, e ha indicato il nominativo del collaudatore dei lavori incaricato.

Durante la seduta della conferenza del 13/03/2025 è stato comunicato al proponente che la frequenza degli accertamenti di controllo del biogas e del percolato eseguite dall'ARPA sarà modificata come segue:

- controllo delle esalazioni di biogas con frequenza bimestrale, anziché mensile (a partire dal completamento della copertura definitiva)
- campionamento e analisi del percolato con frequenza annuale, anziché quadrimestrale.

Dato atto che:

- a norma dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06;
- la valutazione del progetto, come risulta dalla documentazione agli atti, è stata condotta nel rispetto dei seguenti principi:
  - la domanda e gli elaborati progettuali presentati dalla società hanno fornito tutte le indicazioni richieste dalla normativa concernenti aria, acqua, suolo e rumore secondo i principi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006;
  - sono stati valutati in maniera integrata i diversi aspetti impiantistici afferenti l'attività autorizzata, sono state analizzate le ripercussioni sulle diverse matrici ambientali, il tutto tenendo in debito conto gli standard e le migliori tecnologie indicati dalle disposizioni tecniche di riferimento disponibili all'atto della consegna dell'istanza: D. Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" con le modifiche apportate dal D. Lgs. 3 settembre 2020 n. 121 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
  - il progetto è stato valutato tenendo conto del contesto economico di comparto, inoltre le risultanze dell'analisi condotta da questa Amministrazione, anche con l'ausilio del Comitato Tecnico Provinciale per i Problemi Ambientali, sono state oggetto di approfondita discussione

durante lo svolgimento della Conferenza dei Servizi, consentendo al richiedente di partecipare attivamente al procedimento amministrativo.

- il proponente ha provveduto al pagamento della tariffa istruttoria;

Visto il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 10 Gennaio 2018 n. 1;

Vista la D.G.R. 20 – 192 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 52 – 10035 del 21 luglio 2003;

Considerato che la “A2A Ambiente” S.p.A. è in possesso della certificazione ambientale EMAS per il sito di Cavaglià;

Richiamata la circostanza che l'impresa richiedente è iscritta nell'elenco (White List) dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa predisposto dalla Prefettura di Brescia, nella “Sezione X - *Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti*”;

Accertato che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del vigente Codice di comportamento della Provincia di Biella, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 134 del 30/12/2022, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile di Servizio incaricato di elevata qualificazione né del Dirigente, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

Il dott. Graziano Stevanin, Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria condotta dalla dott.sa Federica Facchino, per il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06, in favore della “A2A Ambiente” S.p.A per l'installazione IPPC in oggetto,

## **DETERMINA**

- I. Di ritenere concluso il procedimento istruttorio condotto con lo strumento della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.14-ter della L. 241/90, nella seduta del 13/03/2025, relativo al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'installazione I.P.P.C. Discarica per rifiuti non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI), Via della Mandria, località Gerbido (BI) in capo alla “A2A Ambiente” S.p.A.
- II. Di aggiornare, a seguito del procedimento di riesame avviato con nota prot. n. 8020 del 15/04/2021, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'installazione I.P.P.C. Discarica per rifiuti non pericolosi “A2A Ambiente” S.p.A., in Comune di Cavaglià (BI), Via della Mandria, località Gerbido (BI) (attività IPPC 5.4), in possesso di certificazione EMAS, che fu rinnovata con la Determinazione Dirigenziale n. 671 del 02/05/2014 e aggiornata nei termini di validità con la Determinazione Dirigenziale n. 1048 del 31/07/2015, alle seguenti condizioni:

1. l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce i seguenti titoli:
    - autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche (servizi igienici) mediante pozzo perdente secondo quanto disposto dal D. Lgs. 152/06;
  2. la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stabilita ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006, pertanto il riesame, avente valenza di rinnovo periodico sarà disposto: a) entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione; b) decorsi 16 anni dal presente provvedimento di riesame; viene in ogni caso fatta salva la possibilità di riesame, su disposizione dell'Autorità competente, sulla base dei criteri riportati dall'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  3. i controlli che svolgerà il Dipartimento Piemonte Nord Est dell'ARPA presso l'installazione in oggetto avverranno con una frequenza coerente con i criteri riportati nella DGR n. 44-3272 del 09/05/2016 "Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter";
  4. gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nelle seguenti sezioni, parte integrante e sostanziale del presente atto, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza:
    - Sezione A – Principali parametri relativi all'attività di gestione rifiuti autorizzata
    - Sezione B – Prescrizioni
    - Sezione B1 – Attività di monitoraggio previste dal Piano di Sorveglianza e Controllo
    - Sezione C – Informazioni richieste ai sensi della DGR 52 – 10035 del 21/07/2003, che dovranno essere trasmesse al Servizio Rifiuti della Provincia di Biella entro il 15 Gennaio di ogni anno, preferibilmente su supporto informatico.
- III. Di recepire nel presente provvedimento la modifica non sostanziale comunicata dalla "A2A Ambiente" S.p.A. con nota inoltrata allo SUAP del Comune di Cavaglià in data 25/03/2024 e assentita dalla Provincia di Biella Con nota prot. n. 11094 del 17/05/2024 riguardante la variazione della stratigrafia costruttiva della copertura definitiva della discarica (analoga a quella già approvata per l'attigua discarica "A.S.R.A.B." S.p.A.) e l'implementazione/manutenzione delle rete di aspirazione esistente del biogas e di intercettazione del percolato.
- IV. Di stabilire che l'approvazione di cui ai punti precedenti del presente atto, in quanto avvenuta con il voto unanime degli aventi diritto nel corso della Conferenza dei Servizi, comporta l'immediata efficacia della stessa ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.
- V. Di dare atto che l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di cui al cui al D.P.G.R. 1/R/2006 e ss.mm.ii.. è già stata formalizzata da Cordar S.p.A. Biella Servizi con la nota prot. n. 2334 del 10/05/2022, in quanto il piano di gestione delle acque meteoriche approvato è unico per le due discariche "A.S.R.A.B." S.p.A. e "A2A Ambiente" S.p.A. e che con la medesima nota è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria Cordar S.p.A. Biella Servizi ai sensi del D. Lgs. 152/06, secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1/R del 20/02/06, modificato con Regolamento Regionale n. 7/R del 02/08/06 e Regolamento Regionale n. 13/R del 04/12/06.
- VI. Di stabilire che entro 120 giorni dalla ricezione del presente atto la "A2A Ambiente" S.p.A. dovrà presentare idonee garanzie finanziarie, aggiornate in funzione della durata massima dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, cioè 16 anni dalla data del presente provvedimento,

commisurate ai parametri quantitativi e temporali individuati nella D.G.R. 20-192 del 12/06/2000 e ss.mm.ii.

- VII. Di stabilire che la presente autorizzazione dovrà essere sempre custodita dal gestore, anche in copia, presso l'installazione.
- VIII. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata.
- IX. Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere reso disponibile sul sito internet della Provincia di Biella ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. 152/2006.
- X. Di trasmettere duplicato informatico del presente atto al soggetto richiedente e agli organi di controllo ed agli altri enti coinvolti nel procedimento cui è riferito.
- XI. Di stabilire altresì che:
  - L'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
  - In caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione entro trenta giorni tramite il SUAP territorialmente competente.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

- 1) al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla L. 6/12/1971 n. 1034 e ss.mm.ii. e al D. Lgs. 02/07/2010 n. 104;
- 2) al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta notificazione ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente/Responsabile  
Graziano Stevanin

Sezione A

**DATI ANAGRAFICI**

<b>Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione</b> A2A Ambiente S.p.A.			
Partita IVA n.		01066840180	Codice fiscale n. 01255650168
<b>Sede legale del soggetto titolare dell'autorizzazione:</b>			
Provincia: Brescia			
Comune: Brescia			
Località: ==			
Indirizzo: Via Lamarmora 230			
P.E.C.: <a href="mailto:piemonte.ambiente@pec.a2a.eu">piemonte.ambiente@pec.a2a.eu</a>			
<b>Ragione sociale del soggetto gestore:</b> A2A Ambiente S.p.A.			
Partita IVA n.		01066840180	Codice fiscale n. 01255650168
<b>Sede legale del soggetto gestore:</b>			
Provincia: Brescia			
Comune: Brescia			
Località: ==			
Indirizzo: Via Lamarmora 230			
P.E.C.: <a href="mailto:piemonte.ambiente@pec.a2a.eu">piemonte.ambiente@pec.a2a.eu</a>			
<b>Ubicazione impianto: ==</b>			
Provincia: Biella			
Comune: Cavaglià			
Località: Gerbido			
Indirizzo: Via della Mandria			
<b>Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000 : ==</b>			
se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM-WGS 84 (Poligono) 1) Nord 5025695, Est 430811; 2) Nord 5025566, Est 431189; 3) Nord 5025465, Est 431127; 4) Nord 5025484, Est 431061; 5) Nord 5025419, Est 431017; 6) Nord 5025514, Est 430788.			
Particelle catastali: Foglio 27, particella 516 (parte) NCT Cavaglià (area dell'impianto); Foglio 17, particella 51 NCT Alice Castello (area di pertinenza)			

**DATI TECNICO-GESTIONALI**

Categoria discarica 1:		2B	Categoria discarica ai sensi della D.C.l 27 luglio 1984 e della LR 59/95. <u>Dato storico non in vigore.</u>
Categoria discarica 2		Discarica per rifiuti non pericolosi	Categoria discarica ai sensi del D. Lgs. 13/01/2003 n. 36.
Conto proprio	Conto terzi	X	

**Tipologia rifiuti ammessi all'impianto:**

Di seguito sono riportati i codici, forniti dal proponente, relativi ai rifiuti la cui composizione può essere sia a base organica sia a base inorganica; la loro accettazione è vincolata al rispetto dell'indice respirometrico prescritto (<1000 mgO<sub>2</sub>/kgSV/ora)

CER	Descrizione (conforme alla DEC 2014/955/UE in vigore dal 01/06/2015)
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020299	rifiuti non specificati altrimenti

020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione
020302	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020399	rifiuti non specificati altrimenti
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
020403	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020499	rifiuti non specificati altrimenti
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020502	fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti
020599	rifiuti non specificati altrimenti
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020602	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti
020603	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020699	rifiuti non specificati altrimenti
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020705	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020799	rifiuti non specificati altrimenti
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030199	rifiuti non specificati altrimenti
030302	rifiuti dei trattamenti conservativi del legno
030305	fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
030399	rifiuti non specificati altrimenti
040101	carniccio e frammenti di calce
040102	rifiuti di calcinazione
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
040108	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
040199	rifiuti non specificati altrimenti
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214

040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
040299	rifiuti non specificati altrimenti
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
070213	rifiuti plastici
070217	rifiuti contenenti silicio diversi da quelli menzionati alla voce 070216
070399	rifiuti non specificati altrimenti
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070599	rifiuti non specificati altrimenti
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
070699	rifiuti non specificati altrimenti
070799	rifiuti non specificati altrimenti
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110299	rifiuti non specificati altrimenti
150106	imballaggi in materiali misti
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
190501	parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190699	rifiuti non specificati altrimenti
190801	residui di vagliatura
190802	rifiuti da dissabbiamento
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190899	rifiuti non specificati altrimenti

190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti )
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301
200303	residui della pulizia stradale

**Di seguito sono riportati i codici, forniti dal proponente, relativi ai rifiuti la cui accettazione non è vincolata alla verifica dell'indice respirometrico prescritto, trattandosi di rifiuti inorganici all'origine:**

<i>CER</i>	<i>Descrizione (conforme alla DEC 2014/955/UE in vigore dal 01/06/2015)</i>
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010307
010399	rifiuti non specificati altrimenti
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
010599	rifiuti non specificati altrimenti
020402	carbonato di calcio fuori specifica
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216
040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio
050199	rifiuti non specificati altrimenti
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050699	rifiuti non specificati altrimenti
050702	rifiuti contenenti zolfo
050799	rifiuti non specificati altrimenti
060399	rifiuti non specificati altrimenti
060603	rifiuti della produzione, formulazione, uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici
060699	rifiuti non altrimenti specificati
060899	rifiuti non altrimenti specificati
060902	scorie contenenti fosforo
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903
060999	rifiuti non altrimenti specificati
061099	rifiuti non altrimenti specificati
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio
061199	rifiuti non specificati altrimenti
061303	nerofumo
061399	rifiuti non specificati altrimenti
070199	rifiuti non altrimenti specificati

070299	rifiuti non specificati altrimenti
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
070499	rifiuti non specificati altrimenti
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080199	rifiuti non specificati altrimenti
080201	polveri di scarti di rivestimenti
080299	rifiuti non specificati altrimenti
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
080399	rifiuti non specificati altrimenti
080499	rifiuti non specificati altrimenti
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111
090199	rifiuti non specificati altrimenti
100101	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)
100102	ceneri leggere di carbone
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
100115	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122
100124	sabbie di reattori a letto fluidizzato
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
100199	rifiuti non specificati altrimenti
100201	rifiuti del trattamento delle scorie
100202	scorie non trattate
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207
100210	scaglie di laminazione

100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213
100215	altri fanghi e residui di filtrazione
100299	rifiuti non specificati altrimenti
100302	frammenti di anodi
100305	rifiuti di allumina
100320	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100319
100322	altre particolati e polveri (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 100321
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327
100399	rifiuti non specificati altrimenti
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409
100499	rifiuti non specificati altrimenti
100504	altre polveri e particolato
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100508
100599	rifiuti non specificati altrimenti
100601	scorie della produzione primaria e secondaria
100602	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria
100604	altre polveri e particolato
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100609
100699	rifiuti non specificati altrimenti
100701	scorie della produzione primaria e secondaria
100702	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100704	altre polveri e particolato
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100707
100799	rifiuti non specificati altrimenti
100804	particolato e polveri
100809	altre scorie
100811	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810
100813	rifiuti contenenti carbonio della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100812
100816	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100819
100899	rifiuti non specificati altrimenti

100903	scorie di fusione
100906	forme ed anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905
100908	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 100909
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911
100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 100913
100916	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 100915
100999	rifiuti non specificati altrimenti
101003	rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio
101006	rifiuti della metallurgia termica del rame
101008	rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi
101010	rifiuti della fusione di materiali non ferrosi
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 101011
101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 101013
101016	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 101015
101099	rifiuti non specificati altrimenti
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro
101105	particolato e polveri
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelli di cui alla voce 101109
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111
101114	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 101113
101116	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119
101199	rifiuti non specificati altrimenti
101201	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
101203	polveri e particolato
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
101206	stampi di scarto
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
101299	rifiuti non specificati altrimenti
101301	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
101306	particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313)
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
101310	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 101309

101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312
101314	rifiuti e fanghi di cemento
101399	rifiuti non specificati altrimenti
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
110206	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
120113	rifiuti di saldatura
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
120199	rifiuti non specificati altrimenti
160103	pneumatici fuori uso
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160804	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 160807)
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161103
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 170505
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
190199	rifiuti non specificati altrimenti
190203	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 190208 e 190209
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306
190401	rifiuti vetrificati
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione

190904	carbone attivo esaurito	
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	
190999	rifiuti non specificati altrimenti	
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	
191205	vetro	
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	
<b>Tipo di rifiuto:</b>		Tal quale, preselezionato, stabilizzato.
<b>Capacità totale</b>	1.554.000 m <sup>3</sup>	E' riferita all'insieme dei provvedimenti autorizzativi assunti. E' espressa in termini di volume di discarica al netto della copertura.
<b>Capacità autorizzata</b>	0 m <sup>3</sup>	E' quella desunta dal provvedimento autorizzativo di riferimento. E' espressa in termini di volume di discarica al netto della copertura. (N.B. si tratta di capacità residua).
<b>Scadenza autorizzazione</b>	16 anni dalla data del presente provvedimento	(*) Ai sensi dell'art. 29 octies del D. Lgs. 152/06 il riesame, con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, è disposto sull'installazione nel suo complesso: a. entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione; b. quando sono trascorsi 10 anni (estesi a 16 in caso di registrazione EMAS) dal rilascio dell'A.I.A. o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione.

## Sezione B – Prescrizioni

### Prescrizioni approvate dalla conferenza dei servizi

1. Nel rimodellamento della superficie sommitale con lo strato di regolarizzazione dovranno essere garantite pendenze che permettano il corretto deflusso delle acque meteoriche ed evitino la formazione di avvallamenti nelle aree centrali della discarica. In caso di formazione di avvallamenti dovuti a cedimenti differenziali, dovrà essere ripristinata la morfologia originale.
2. Per la posa dei diversi strati del pacchetto di copertura si dovrà tenere conto della necessità di raccordarli alla copertura definitiva dell'attigua discarica autorizzata in capo alla "A.S.R.A.B." S.p.A.
3. Al fine di acquisire gli elementi necessari per le verifiche previste dall'art. 12 del D. Lgs. 36/2003 (procedura di chiusura), dovrà essere data comunicazione con preavviso di almeno 10 giorni alla Provincia di Biella, all'ARPA, all'ASL di Biella ed al Comune di Cavaglià, dell'avvio delle operazioni di chiusura della discarica.
4. La rispondenza tra gli interventi di chiusura realizzati con quelli progettuali approvati e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione dovrà essere certificata da un collaudatore in corso d'opera. Il nominativo del collaudatore dovrà essere comunicato alla Provincia, all'ARPA ed al Comune di Cavaglià prima dell'inizio delle operazioni.
5. Dovrà essere predisposta una relazione di collaudo che dovrà fare riferimento a:
  - Verifica topografica della quota della superficie rimodellata con strato di regolarizzazione prima della posa del pacchetto di copertura finale;
  - Verifiche effettuate in accettazione presso il cantiere sull'idoneità dei materiali da impiegare nel pacchetto di copertura finale: materiale argilloso, materiale ghiaioso dello strato di drenaggio biogas, TNT, geomembrane HDPE, geocompositi drenanti, geostuoia;
  - Verifica topografica della quota prima e dopo la posa dello strato di materiale argilloso;
  - Una prova di permeabilità in situ sullo strato di 50 cm di argilla da impiegarsi nel pacchetto di copertura finale, mediante infiltrometri o permeametri tipo Boutwell, o altre metodiche che garantiscano risultati equivalenti o superiori;
  - Collaudo saldature geomembrane HDPE;
  - Verifica topografica della quota prima e dopo la posa dello strato di terreno vegetale;
6. Al termine delle operazioni di chiusura dovrà essere trasmesso un certificato di collaudo definitivo dell'intervento di chiusura alla Provincia di Biella, all'ARPA e al Comune di Cavaglià.
7. Le analisi chimiche per la ricerca delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS/PFOA) nel percolato saranno eseguite con frequenza annuale nella fase di gestione operativa, secondo le metodiche analitiche ad oggi disponibili.
8. I dati di monitoraggio delle matrici ambientali (esiti analisi chimiche, livelli piezometrici, rilievi biogas) dovranno essere trasmessi agli enti anche in formato editabile (csv / xls).

*Con riferimento alla prescrizioni n. 3 e 4 si dà atto che la "A2A Ambiente" S.p.A. con nota del 21/03/2025 (prot. Provincia di Biella n. 5933) ha comunicato l'inizio delle attività di realizzazione della copertura definitiva della discarica, a partire dal 31/03/2025, e ha indicato il nominativo del collaudatore dei lavori incaricato.*

### Prescrizione confermata da precedenti provvedimenti autorizzativi

9. Dichiarazione E-PRTR: Qualora, per il superamento dei valori di soglia previsti dalla norma comunitaria e nazionale, si rendesse necessario per il Gestore del complesso IPPC in oggetto provvedere a trasmettere all'autorità competente la documentazione finalizzata alla redazione dell'European Pollutant Release and Transfer Register (Dichiarazione E-PRTR o equivalente), si richiede che, entro 30 giorni dalla formalizzazione dei dati E-PRTR

all'ISPRA, venga inviata a questa Amministrazione, anche in formato digitale, una relazione sintetica con la descrizione della metodica applicata per la determinazione delle emissioni, con allegata la documentazione necessaria per verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate. Ciò al fine di consentire alla Provincia l'esercizio delle competenti funzioni di validazione.

Sezione B1

**ATTIVITA' DI MONITORAGGIO**  
**Tabella 1 - Matrici, parametri e periodicità**

<b>Matrice ambientale</b>	<b>Parametri</b>	<b>Periodicità gestione operativa</b>	<b>Periodicità gestione post-operativa</b>
FALDA	Misura livelli e carta isopiezometriche	mensile	semestrale
	Analisi parametri fondamentali: pH, temperatura, conducibilità, ossidabilità, Cloruri, As, Cd, Cr totale, Cr VI, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Sb, Se, Mn, Zn, Solfati, COD, Ossidabilità, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, K, Ca, Mo, Na, Acetone; <u>Solventi organici aromatici</u> : Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, p-xilene; <u>Composti organoalogenati</u> : Clorometano; Triclorometano; Cloruro di vinile; 1,2-dicloroetano; 1,1-dicloroetilene; Tricloroetilene; Tetracloroetilene; Esaclorobutadiene; 1,1-dicloroetano; 1,2-dicloroetilene (cis ); 1,2 dicloroetilene (trans); 1,2-dicloropropano; 1,1,2-tricloroetano; 1,2,3-tricloropropano; 1,1,2,2-tetracloroetano; Tribromometano; 1,2-dibromometano; Dibromoclorometano, Bromodiclorometano.	trimestrale	Semestrale
	Analisi parametri secondari: Cianuri liberi, Fluoruri, Mg, TOC, BOD5; <u>Solventi organici azotati</u> : Nitrobenzene; 1,2-dinitrobenzene; 1,3-dinitrobenzene; Nitroclorobenzeni; <u>Idrocarburi Policiclici Aromatici</u> : Benzo(a)antracene; Benzo(a)pirene; Benzo(b)fluorantene; Benzo(k,)fluorantene; Benzo(g, h, i,)perilene; Crisene; Dibenzo(a,h)antracene; Indeno(1,2,3-c,d)pirene; Pirene; Sommatoria idrocarburi policiclici aromatici [ <i>Benzo(b)fluorantene; Benzo(k,)fluorantene, Benzo(g, h, i,)perilene; Indeno(1,2,3-c,d)pirene</i> ]; Antracene; Naftalene; <u>Fenoli</u> : 2-clorofenolo; 2,4-diclorofenolo; 2,4,6-triclorofenolo; Pentaclorofenolo; Fenoli totali; <u>Solventi clorurati</u> : Monoclorobenzene;	annuale	annuale

	1,2-diclorobenzene; 1,4-diclorobenzene; 1,2,4-triclorobenzene; 1,2,4,5-tetraclorobenzene; Pentaclorobenzene; Esaclorobenzene; Pesticidi: Alaclor; Aldrin; Atrazina; Alfa-esacloroesano; Beta-esacloroesano; gamma-esacloroesano (lindano); DDD; DDE; DDT; Dieldrin; Endrin; Sommatoria fitofarmaci; Diazinone; Simazina; Terbutilazina; Metolaclor.		
PERCOLATO	Quantità prodotta	mensile	semestrale
	Analisi parametri: pH, Conducibilità, COD, Se, Sb, Cloruri, Fluoruri, Solfati, Fe, Mn, Ni, Cu, Pb, Zn, As, Cd, Hg, Cr totale, Fosforo, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Fenoli totali, Composti organoalogenati, Solventi clorurati, Solventi aromatici, Pesticidi clorurati, Pesticidi azotofosforati, Acetone.	trimestrale	semestrale
	Analisi: Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS/PFOA)	annuale	n.a.
ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO (a monte del conferimento in tronco fognario)	Analisi parametri: pH, Temperatura, Conducibilità, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Ossidabilità, Al, As, Ba, B, Cd, Cr totale, Cr VI, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Sn, Zn, Cianuri totali, Cloro attivo libero, Solfuri, Solfiti, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso (nitriti), Azoto nitrico (nitrati), Grassi e oli animali/vegetali, Idrocarburi totali, Fenoli, Aldeidi, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Tensioattivi totali, Pesticidi fosforati, Pesticidi totali (esclusi i fosforati), aldrin, dieldrin, endrin, isodrin, Solventi organici clorurati, Escherichia coli, Saggio di tossicità acuta.	trimestrale	semestrale
	Analisi parametri: Ca, Na, K, Mg.	semestrale	semestrale
BIOGAS (collettore e pozzi interni)	Quantità prodotta	mensile	semestrale
	Analisi: CH4, CO2,O2.	bimestrale	semestrale
	Analisi: H2S, NH3, mercaptani.	semestrale	semestrale
BIOGAS piezometri di controllo MB 1-14	Analisi: CH4, CO2,O2.	settimanale	bimestrale
BIOGAS piezometri di controllo PM 1-8	Analisi: CH4, CO2,O2.	settimanale	bimestrale
ARIA	Analisi: CH4, idrocarburi non metanici, mercaptani, NH3,H2S, polveri totali.	mensile	semestrale (escluse

			polveri)
	Rilevamento unità odorimetriche	semestrale	semestrale
DATI METEOROLOGICI	Precipitazioni, Temperatura, Direzione e Velocità vento, Evaporazione, Umidità atmosferica, Pressione.	giornaliera	mensile (riepilogo dei dati giornalieri)
MORFOLOGIA	Struttura e composizione della discarica	trimestrale	
	Assestamenti	trimestrale	semestrale per 3 anni e poi annuale

**Tabella 2 - Scadenze per l'esecuzione dei controlli**

<b>Periodicità</b>	<b>Scadenza per l'esecuzione dei controlli</b>
settimanale	entro la fine di ogni settimana
mensile	entro la fine di ogni mese
bimestrale	31 gennaio, 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre, 30 novembre
trimestrale	31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
semestrale	30 giugno, 31 dicembre

La frequenza degli accertamenti di controllo del biogas e del percolato eseguite dall'ARPA sarà modificata come segue:

- controllo delle esalazioni di biogas con frequenza bimestrale, anziché mensile (a partire dal completamento della copertura definitiva)
- campionamento e analisi del percolato con frequenza annuale, anziché quadrimestrale.

## Sezione C

### DATI GESTIONALI - SEZIONE 3 (i campi obbligatori sono sottolineati)

Nome Campo	Tipo	Elenco di valori	Descrizione
<u>Periodo di competenza</u>	Data (solo anno)		
<u>Stato</u>	Selezione da elenco	In costruzione; In esercizio nel periodo di competenza; Inizio o fine esercizio nel periodo di competenza	Situazione gestionale dell'impianto.
<u>Inizio esercizio</u>	Data		Da compilare solo se ha iniziato l'esercizio nel periodo di competenza
<u>Provenienza rifiuto</u>	Selezione da elenco	Bacino e/o ATO (per RU), Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale per le altre discariche	
<u>Quantità ritirata</u>	Numero		Tonnellate
<u>Caratteristiche dei rifiuti smaltiti</u> (elenco per codice di identificazione)			
<u>Volumi dei materiali eventualmente utilizzati per la copertura giornaliera e finale delle celle</u>	<u>Numero</u>		<u>Metri cubi</u>
<u>Capacità residua</u>	<u>Numero</u>		<u>Metri cubi</u>
<u>Data capacità residua</u>	Data		Data in cui è stata rilevata la capacità residua
Previsione esaurimento	Data		Data di previsione esaurimento.
Estrazione forzata biogas	Selezione da elenco	Si/No	
<u>Biogas prodotto</u>	Numero		Quantità di biogas prodotto (mc)
<u>Biogas estratto</u>	Numero		Quantità di biogas estratto (mc)
Recupero energetico biogas	Selezione da elenco	Si/No	
Utilizzo biogas	Selezione da elenco	Termico, elettrico, cogenerazione, purificazione per produzione metano	
Drenaggio e captazione percolati	Selezione da elenco	Si/No	
Percolato prodotto	Numero		Quantità di percolato prodotto (mc)

Percolato estratto	Numero		Quantità di percolato estratto (mc)
Trattamento percolato in sito	Selezione da elenco	Si/No	
<u>Data esaurimento</u>	Data		
Inizio post - gestione	Data		Inizio fase post - gestione
Fine post - gestione	Data		Fine fase post - gestione
Estrazione forzata biogas post - gestione	Selezione da elenco	Si / No	
Biogas estratto (post – gestione)	Numero		Quantità di biogas estratto (mc)
Recupero energetico biogas post - gestione	Selezione da elenco	Si / No	
Utilizzo biogas post - gestione	Selezione da elenco	Termico, elettrico, cogenerazione, purificazione per produzione metano	
Drenaggio e captazione percolati (post – gestione)	Selezione da elenco	Si/No	
Percolato estratto (Post – gestione)	Numero		Quantità di percolato estratto (mc)
Trattamento percolato in sito (Post – gestione)	Selezione da elenco	Si/No	

Il Dirigente/Responsabile  
Graziano Stevanin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa